

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	480
Votanti .....	479
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	240
Hanno votato sì .....	207
Hanno votato no ..	272).

Passiamo all'articolo aggiuntivo Crucianelli 4.02.

FAMIANO CRUCIANELLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FAMIANO CRUCIANELLI. Signor Presidente, la Camera torna a discutere — anzi, dovrebbe, ma lo farà sicuramente — di un argomento che abbiamo discusso già altre volte nei mesi scorsi: la Tobin tax.

Il mio articolo aggiuntivo 4.02 recupera il ragionamento già fatto nelle precedenti occasioni. Ora mi rendo conto della situazione e credo non sia il momento per affrontare una simile discussione. Voglio dire al Governo che (mi rivolgo in particolare al Vicepresidente Fini) sarebbe negativo se l'Assemblea bocciasse l'articolo aggiuntivo. Ritiro pertanto il mio articolo aggiuntivo 4.02 e preannuncio fin d'ora l'intenzione di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno per poter instaurare un rapporto ed un dialogo in modo che l'Assemblea possa esprimersi positivamente su un argomento di tale importanza.

PRESIDENTE. L'articolo aggiuntivo Crucianelli 4.02 è pertanto ritirato.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Drago 4.03, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	490
Votanti .....	487
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	244
Hanno votato sì .....	461
Hanno votato no ..	26).

**(Esame dell'articolo 5 A.C. — 1984)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 5, nel testo della Commissione, e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A — A.C. 1984 sezione 15*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

GIANCARLO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario su tutte le proposte emendative tranne che sull'emendamento Rossiello 5.5, sul quale il parere è favorevole, la cui approvazione comporterebbe l'assorbimento dell'emendamento Arnoldi 5.4.

Vorrei far notare che l'articolo aggiuntivo Leo 5.02 è da considerarsi fra gli emendamenti che saranno ricompresi in quello del relatore riguardante le agevolazioni tributarie a favore della proprietà contadina; pertanto, invito a ritirarlo.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Concordo con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spina 5.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 476  
*Votanti* ..... 364  
*Astenuti* ..... 112  
*Maggioranza* ..... 183  
*Hanno votato sì* .... 91)  
*Hanno votato no* ... 273)

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spena 5.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 477  
*Votanti* ..... 369  
*Astenuti* ..... 108  
*Maggioranza* ..... 185  
*Hanno votato sì* .... 99)  
*Hanno votato no* .. 270).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spena 5.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 475  
*Votanti* ..... 309  
*Astenuti* ..... 166  
*Maggioranza* ..... 155  
*Hanno votato sì* .... 40)  
*Hanno votato no* .. 269).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rossiello 5.5, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 485  
*Votanti* ..... 471  
*Astenuti* ..... 14  
*Maggioranza* ..... 236  
*Hanno votato sì* .... 442)  
*Hanno votato no* .. 29).

Prendo atto che gli onorevoli Tarditi e Marras hanno espresso voto favorevole mentre volevano esprimere voto contrario.

L'emendamento Arnoldi 5.4 è assorbito e l'emendamento Alberto Giorgetti 5.15 è ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spena 5.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 491  
*Votanti* ..... 390  
*Astenuti* ..... 101  
*Maggioranza* ..... 196  
*Hanno votato sì* .... 115)  
*Hanno votato no* .. 275).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spena 5.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 456  
*Votanti* ..... 450  
*Astenuti* ..... 6  
*Maggioranza* ..... 226  
*Hanno votato sì* ..... 189  
*Hanno votato no* .. 261).

Prendo atto che non ha funzionato il dispositivo di voto degli onorevoli Perrotta e Santori.

Passiamo all'emendamento Gamba 5.14.

PIERFRANCESCO EMILIO ROMANO GAMBÀ. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERFRANCESCO EMILIO ROMANO GAMBÀ. Signor Presidente, ritiro il mio emendamento 5.14 e preannunzio la mia intenzione a trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spina 5.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	488
<i>Votanti</i> .....	353
<i>Astenuti</i> .....	135
<i>Maggioranza</i> .....	177
<i>Hanno votato sì</i> .....	72
<i>Hanno votato no</i> ..	281).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Mondello non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	501
<i>Votanti</i> .....	500
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	251

*Hanno votato sì* .....

*Hanno votato no* .. 219).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Leo 5.03.

MAURIZIO LEO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURIZIO LEO. Mi sembra che il relatore abbia fatto una proposta di invito al ritiro per i miei articoli aggiuntivi 5.03 e 5.02, che io accolgo.

PRESIDENTE. Sta bene.

#### ***(Esame dell'articolo 6 - A.C. 1984)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 6, nel testo della Commissione, e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A - A.C. 1984 sezione 16)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, il parere della Commissione è contrario su tutte le proposte emendative presentate.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il parere del Governo è conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spina 6.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 505  
*Votanti* ..... 501  
*Astenuti* ..... 4  
*Maggioranza* ..... 251  
*Hanno votato sì* ..... 214  
*Hanno votato no* .. 287).

Prendo atto che l'emendamento Alberto Giorgetti 6.3 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spena 6.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 494  
*Votanti* ..... 339  
*Astenuti* ..... 155  
*Maggioranza* ..... 170  
*Hanno votato sì* ..... 57  
*Hanno votato no* .. 282).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 507  
*Votanti* ..... 504  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 253  
*Hanno votato sì* ..... 285  
*Hanno votato no* .. 219).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Molinari 6.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo, sul quale la I Commissione ha espresso parere contrario.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 487  
*Votanti* ..... 483  
*Astenuti* ..... 4  
*Maggioranza* ..... 242  
*Hanno votato sì* ..... 208  
*Hanno votato no* .. 275).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Pinto non ha funzionato.

Prendo atto che l'articolo aggiuntivo Duca 6.02 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 6.03, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 512  
*Votanti* ..... 511  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 256  
*Hanno votato sì* ..... 223  
*Hanno votato no* .. 288).

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*. Signor Presidente, riepilogo la situazione. L'articolo 9 non può esser affrontato fino alle ore 21,20 quando scadrà il termine per la presentazione dei subemendamenti all'emendamento della Commissione. La Commissione, nel frattempo, nell'ultimo Comitato dei nove, ha istruito l'articolo 38, quindi noi potremmo impiegare questo tempo in modo utile affrontando questo articolo.

PRESIDENTE. Sta bene.

**(Esame dell'articolo 38 – A.C. 1984)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 38 nel testo della Commissione, con l'annessa tabella 2, e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A – A.C. 1984 sezione 17*).

Avverto che l'emendamento Zorzato 38.80 risulta ammissibile nel presupposto che la relativa copertura venga integrata con una riduzione della voce di tabella B ivi richiamata anche per l'anno 2004. Avverto altresì che l'emendamento Grandi 38.81 risulta ammissibile nel presupposto che gli importi indicati nella parte compensativa si intendano ridotti nella misura prevista dall'autorizzazione di spesa recata dal dispositivo.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutte le proposte emendative, invito al ritiro dell'emendamento Patria 38.100 ed esprimo parere favorevole all'emendamento 38.150 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il parere è conforme a quello del relatore, che però forse si è dimenticato l'emendamento 38.98 del Governo su cui, ovviamente, il parere del Governo è favorevole.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giulietti 38.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	489
Votanti .....	487
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	244
Hanno votato sì .....	213
Hanno votato no ..	274).

Prendo atto che l'emendamento Giuseppe Drago 38.35 è stato ritirato.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI. Signor Presidente, volevo ricordare che questo emendamento riguardava – ahimè – il completamento della ricostruzione del Belice. Ricordo a tutti i colleghi che il terremoto del Belice è avvenuto 34 anni fa, sono passate già 2 generazioni e credo che questo emendamento meritasse una certa attenzione per dare un segnale per la continuazione della ricostruzione. Sembra che il Governo non sia d'accordo, quindi, Giuseppe Drago, che è il primo firmatario, lo ha ritirato. Io, però, dimostro la mia delusione per questo ritiro. Penso che avrebbe potuto essere maggiormente preso in considerazione, perché si tratta di una cifra, tra l'altro, in conto capitale, anzi, più che in conto capitale, è un impegno di spesa, un mutuo. Erano previsti 5 milioni di euro per due anni, quindi, non si trattava di una cifra eccessiva e avrebbe potuto essere presa in considerazione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Lusetti 38.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Santino Adamo Loddo. Ne ha facoltà.

SANTINO ADAMO LODDO. Signor Presidente, vorrei sensibilizzare l'Assemblea su questo argomento. È un'indecenza che dopo tanti anni non sia ancora stata fatta giustizia. Cerchiamo di risolvere questo problema e il Governo si dia una mossa.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Morgando. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, vorrei approfittare di questo emendamento a prima firma Lusetti per una breve considerazione sull'articolo 38.

L'articolo 38, nella formulazione riproposta nella finanziaria di quest'anno, adotta uno schema messo a punto nella finanziaria dello scorso anno, che è uno schema piuttosto utile perché ci consente di concentrare in un unico articolo tutti gli interventi, utilizzando i limiti di impegno, e quindi ci consente di avere una discreta visibilità anche sulle strategie di investimento che il Governo propone e che il Parlamento, con la finanziaria, decide.

Emerge, però, in modo evidente, in particolare dagli emendamenti da noi presentati, come ci siano delle questioni rimaste aperte che non sono state prese in considerazione né dal relatore né dal Governo, nella discussione svolta in Comitato dei nove su questo articolo. Mi riferisco in particolare, da un lato, ad alcune assenze (terremoto in Umbria e Marche ed altre emergenze nazionali); dall'altro lato, ad alcune presenze insufficienti (alluvioni del nord dello scorso anno, in Piemonte, in Lombardia e in altre regioni). Molti deputati del centrosinistra hanno presentato emendamenti specifici su questi temi e, molto probabilmente, alcuni colleghi interverranno sulle questioni più importanti. Tuttavia, l'emendamento su cui sto intervenendo, il Lusetti 38.2, riguardante gli eventi sismici dell'Umbria e delle Marche, mi consente di evidenziare le notevoli carenze di questo articolo. Con gli emendamenti successivi sottolineeremo altre questioni di particolare importanza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lusetti 38.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 499  
*Votanti* ..... 496

*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 249  
*Hanno votato sì* ..... 218  
*Hanno votato no* .. 278).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Armando Cossutta 38.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 497  
*Votanti* ..... 494  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 248  
*Hanno votato sì* ..... 217  
*Hanno votato no* .. 277).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 38.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e* *Votanti* ..... 491  
*Maggioranza* ..... 246  
*Hanno votato sì* ..... 214  
*Hanno votato no* .. 277).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Raffaella Mariani 38.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 494  
*Votanti* ..... 493  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 247  
*Hanno votato sì* ..... 218  
*Hanno votato no* .. 275).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alberta De Simone 38.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	495
<i>Votanti</i> .....	493
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	247
<i>Hanno votato sì</i> .....	210
<i>Hanno votato no</i> ..	283).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Perrotta non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Zanetta 38.54 e Giuseppe Drago 38.37, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	502
<i>Votanti</i> .....	498
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	250
<i>Hanno votato sì</i> .....	217
<i>Hanno votato no</i> ..	281).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Santori 38.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	507
<i>Votanti</i> .....	504
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	253
<i>Hanno votato sì</i> .....	211
<i>Hanno votato no</i> ..	293).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Olivieri 38.9 e Fioroni 38.10, di identico contenuto normativo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	497
<i>Votanti</i> .....	495
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	248
<i>Hanno votato sì</i> .....	214
<i>Hanno votato no</i> ..	281).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Zanetta 38.55, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	506
<i>Votanti</i> .....	502
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	252
<i>Hanno votato sì</i> .....	211
<i>Hanno votato no</i> ..	291).

Prendo atto che l'emendamento 38.59 del Governo è stato ritirato.

Passiamo alla votazione del subemendamento Dameri 0.38.98.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Dameri. Ne ha facoltà.

SILVANA DAMERI. Signor Presidente, con questa materia, identificata come « emergenze sul territorio », ci riferiamo esattamente a quell'evento di cui parlava prima l'onorevole Morgando, cioè alle alluvioni che lo scorso anno hanno colpito il nord del paese e la Calabria. A tal proposito abbiamo presentato due subemendamenti all'emendamento 38.98 del Governo, abbiamo sottoscritto emendamenti presentati dai gruppi dell'Ulivo, e voteremo comunque a favore di quegli emendamenti che puntano ad aumentare una

dotazione finanziaria che, al momento, risulta del tutto insufficiente, anche sulla base dell'ordine del giorno unitario approvato in Commissione ambiente.

Credo che si debba acquisire una consapevolezza: spendo poche parole per cercare di richiamare tutti voi alla consapevolezza delle esigenze presenti in questo vasto territorio interessato da tali calamità; dobbiamo ricordare che la valutazione operata dalla protezione civile dei danni provocati da questi eventi ha raggiunto la cifra di 11 mila 800 miliardi. Voglio ricordare che il Governo Amato, nonostante le alluvioni fossero avvenute nel bel mezzo dell'iter della legge finanziaria, e pur non avendo a disposizione le cifre precise ma solamente la stima dei danni, stanziò complessivamente (anche questo è un dato della protezione civile) 5 mila 267 miliardi.

Ora, il Governo ha previsto, in questa legge finanziaria, con il meccanismo dei limiti di impegno, circa 1.400 miliardi, pur avendo a disposizione dati ben certi che dicono che, appunto, sono circa cinquemila i miliardi che mancano.

Colleghi, penso che tutti noi dovremmo acquisire una duplice consapevolezza: innanzitutto, che i cittadini e le imprese si aspettano, ovviamente, che siano per primi il Governo ed il Parlamento a rispettare le leggi: quindi essi si aspettano che Governo e Parlamento provvedano affinché l'entità dei rimborsi ai privati ed alle imprese, previsti dalla legge n. 375, abbiano copertura; in secondo luogo, che questi territori, colpiti in qualche caso per la seconda volta dopo il 1994, devono veder procedere quel piano di azione e di opere che è stato avviato e che sarebbe colpevole interrompere. Mi ripeto, su questa questione sarebbe necessario che tra centrodestra e centrosinistra...

PRESIDENTE. Onorevole Dameri, la invito a concludere il suo intervento.

SILVANA DAMERI. Concludo subito, signor Presidente. Stavo dicendo che sarebbe necessario che tra centrodestra e centrosinistra ci sia una competizione virtuosa. Non chiediamo al Governo Berlusconi di fare di più di ciò che ha fatto il

Governo Amato (*Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo*) ma...

PRESIDENTE. Onorevole Dameri, la ringrazio, ma il tempo a sua disposizione è esaurito.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Rosso. Ne ha facoltà.

ROBERTO ROSSO. Signor Presidente, intervengo solo per riconfermare la fiducia di tanti parlamentari piemontesi, ed anche delle popolazioni, ad un Governo che quest'anno ha voluto — lo voglio ricordare — prevedere un emendamento — quale quello proposto in questa sede, che fa anche carico di altri emendamenti presentati da parlamentari piemontesi — che consente di porre quasi la parola fine, dopo un solo anno dall'alluvione, almeno alla partita degli indennizzi agli alluvionati. Lo scorso anno, lo ricorderà l'onorevole Dameri, approvammo una legge *bipartisan* in questo Parlamento che consentì agli alluvionati di acquisire diritto agli indennizzi. Ma a seguito di quella norma non fu stanziata, nella legge finanziaria, neppure una lira a favore degli alluvionati. Si deve al nuovo Governo Berlusconi, dopo 20 giorni dall'insediamento, un'ordinanza del ministro Scajola (*Commenti dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, della Margherita, DL-l'Ulivo e Misto-Comunisti italiani*) che stornò il 40 per cento dei rimborsi a titolo di indennizzo agli alluvionati prelevandoli dai fondi della protezione civile; a distanza di soli sei mesi si è riusciti poi ad aggiungere 200 miliardi (che il Senato aveva tolto) ed altri 400 miliardi, che in questo caso vengono posti in bilancio. Signor Presidente, onorevoli colleghi, credo che un grazie al Governo, in questo caso, almeno vada detto (*Applausi dei deputati dei gruppi di Forza Italia e di Alleanza nazionale*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Patria. Onorevole Patria, le chiedo però di contenere il suo intervento in un tempo di 30 secondi o un minuto al massimo. Ne ha facoltà.

RENZO PATRIA. Signor Presidente, intendo ringraziare il Governo per l'attenzione che ha dimostrato nei confronti di questo problema e credo che l'emendamento 38.98 del Governo, in qualche modo, possa parzialmente affrontare il problema aperto del risarcimento ai privati e alle imprese.

Tuttavia, l'entità dello stanziamento complessivo che questa legge finanziaria mette a disposizione per affrontare il più vasto problema delle alluvioni che ha interessato 6 regioni, per quanto riguarda il Piemonte, resta insufficiente. Credo che il Governo dovrebbe farsi carico della necessità delle opere in sicurezza, poiché alcune realtà territoriali hanno già subito tre vicende alluvionali. Credo che, in caso contrario, vi sarebbe una grandissima responsabilità anche di questo Governo, che con il suo emendamento 38.98 ha dimostrato attenzione nei confronti di privati e delle imprese, ma non è, a mio avviso, sufficientemente attento all'esigenza di mettere in sicurezza le opere necessarie.

La regione Piemonte, autorevolmente presieduta, ha indicato in 3.000 miliardi il fabbisogno e la collega Dameri ha ricordato l'entità delle risorse indicate. Credo che tali risorse, per quanto riguarda le opere di sicurezza e l'intervento da effettuare sui territori, siano tuttora insufficienti. Do, quindi, la mia adesione all'emendamento 38.98 del Governo, ma se non vi è la garanzia di implementare ulteriormente lo stanziamento, per mettere in sicurezza molte località, non ritirerò il mio emendamento 38.100.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cima. Ne ha facoltà.

LAURA CIMA. Signor Presidente, mi stupisce che l'onorevole Rosso ritenga che il Governo abbia stanziato le risorse necessarie. Forse non legge i giornali piemontesi e non sente ciò che dicono i sindaci dei comuni come il mio, Moncalieri, nel quale ben due volte si sono verificati eventi alluvionali (*Commenti del deputato Rosso*). L'autorità di bacino ha fatto il suo dovere, secondo la legge n. 183, e i comuni si sono attivati immediatamente, avanzando proposte concernenti le

opere di sicurezza. Il problema è che o queste opere vengono finanziate oppure, in occasione del prossimo evento alluvionale, vi saranno ulteriori danni da rimborsare. Vogliamo continuare a rimborsare i danni o vogliamo prevenirli? Questo è il motivo per cui i Verdi voteranno convintamente a favore del subemendamento Dameri 0.38.98.1 e invitano il Governo a riflettere seriamente sullo *slogan* di un convegno...

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Cima. Scusatemi colleghi, dato che vedo troppe mani alzate, vorrei dire che ci vuole misura in tutte le cose. Posso dare la parola ad un deputato per gruppo per un minuto, ma vi sono già venti persone che chiedono di parlare, avendo esaurito i tempi dei gruppi e degli interventi a titolo personale. È una cosa che non sta in piedi.

LAURA CIMA. I Verdi si amministrano il tempo come vogliono!

PRESIDENTE. Onorevole Cima, lei ha ragione. Fa bene a prendersela con il Presidente, perché lei è l'unica a non avere esaurito il tempo. Pertanto, le chiedo scusa: con lei ho sbagliato. Anzi, onorevole Cima, le chiedo scusa e, se lo desidera, le do nuovamente la parola, visto che doveva completare il suo pensiero. Per quanto riguarda gli altri, facciamo in modo che intervenga un deputato per gruppo, altrimenti è impossibile andare avanti.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Buemi. Ne ha facoltà.

ENRICO BUEMI. Signor Presidente, faccio parte del gruppo misto-socialisti democratici italiani e, per quanto riguarda il subemendamento in esame, vorrei dire che si ripropone la solita questione: quando si è all'opposizione si grida molto e quando si è al Governo si stringe la borsa. Su tale questione sono mutate le maggioranze degli enti locali della provincia di Torino, proprio perché il Governo centrale è stato accusato di non avere messo a disposizione sufficienti risorse. Qualcosa è stato fatto, molto è ancora da fare; questo è il momento per completare le opere, altrimenti alla prossima alluvione saremo al punto di partenza.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Viale. Ne ha facoltà.

EUGENIO VIALE. Signor Presidente, intervengo per testimoniare l'attenzione che i deputati piemontesi hanno verso questo problema.

Capiamo che nella legge finanziaria di quest'anno occorre prestare attenzione al lato della spesa, perché le entrate sono quelle che sono. Ringraziamo, comunque, il Governo che, attraverso questo emendamento, ha dimostrato un'attenzione al problema del Piemonte e, in particolare, alla zona del Monferrato Casalese che io rappresento. In ogni caso, la nostra attenzione nei confronti del Governo sarà vivissima in occasione delle prossime leggi finanziarie e delle leggi che stabiliranno i nuovi stanziamenti perché le opere necessarie non sono ancora state completamente realizzate. Sono necessarie ancora grandi opere per la tutela della sicurezza delle nostre popolazioni (*Applausi dei deputati del gruppo di Forza Italia*).

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Viale. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Panattoni. Ne ha facoltà.

GIORGIO PANATTONI. Signor Presidente, non si tratta di rappresentare i piemontesi, ma di rappresentare i cittadini italiani. Mi vergogno di sentire quello che ho sentito da parte della maggioranza in quest'aula.

In primo luogo voglio ricordare in questa sede che i rimborsi sono in ritardo: ciò vuol dire non riuscire a rilanciare le attività produttive, oltre che non pagare i danni ai privati. In secondo luogo, i territori non sono stati messi — e non è previsto che siano messi — in sicurezza perché mancano le risorse: ciò vuol dire che i cittadini italiani non riescono a vivere dopo tre volte che sono « andati sott'acqua » per eventi calamitosi ed alluvioni. Infine, le infrastrutture da ricostruire non sono solo le grandi opere del ministro Lunardi, ma le strade comunali e provinciali che oggi, a più di un anno dall'alluvione, ancora non si è cominciato a ricostruire.

Allora, per favore, è necessario un minimo di dignità nei confronti della gente che ha sofferto e che continua a non avere gli strumenti per poter condurre una vita dignitosa (*Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Morgando. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, intervengo brevemente su questo subemendamento rinunciando ad intervenire — come, invece, pensavo — sul successivo emendamento 38.98 del Governo.

Vorrei sottolineare semplicemente tre aspetti. In primo luogo, non sono mai stato appassionato al giochino « voi prima eravate cattivi, noi adesso siamo più bravi » o viceversa. Però, avere la faccia tosta di sostenere in quest'aula che il Governo precedente, nella legge finanziaria del 2000, non ha affrontato il problema dell'alluvione in Piemonte, quando gli stanziamenti erano il triplo di quelli presenti in questa finanziaria, francamente è una cosa totalmente incomprensibile (*Applausi dei deputati dei gruppi della Margherita, DL-l'Ulivo, dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, Misto-Comunisti italiani, Misto-Socialisti democratici italiani e Misto-Verdi-l'Ulivo*).

In secondo luogo, ricordo di aver individuato questo tema come tema nazionale. Ha ragione l'onorevole Panattoni: qui non sono in gioco i diritti dei cittadini piemontesi, ma i problemi del paese. Ricordo di avere individuato, anche nella replica alla discussione sulle linee generali, tra le tre questioni che ritenevamo importanti e prioritarie, quella dell'alluvione. La risposta che ci fornisce il Governo è francamente inadeguata ed insufficiente. Anch'io mi permetto di dire che è meglio di niente...

PRESIDENTE. Onorevole Morgando...

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, ho ancora qualche minuto a disposizione.

Mi permetto, però, anche di dire che è una risposta assolutamente inadeguata. In-

fatti, è un errore stornare alcune risorse dal finanziamento delle attività e delle infrastrutture connesse con i giochi olimpici del 2006 e trasferirle sulla questione dell'alluvione. I piemontesi, che leggono i giornali di Torino, sanno che su questo vi è stato un infinito dibattito politico a Torino e che l'autorevolissimo presidente della regione Piemonte si era impegnato contro questa ipotesi. Oggi, registriamo che vengono tolti soldi dalle olimpiadi e vengono trasferiti all'alluvione mentre era necessario che vi fosse un intervento equilibrato sia sulle olimpiadi, sia sulla questione delle alluvioni.

In terzo luogo vorrei dire che ci sarebbe bisogno, al di là del Piemonte, di aumentare gli stanziamenti complessivi per gli eventi alluvionali dell'anno 2000 nell'ottica, come ricordava l'onorevole Dameri, di completamento dell'emergenza e di avvio della messa in sicurezza, con sistemazioni definitive, degli alvei dei torrenti, dei fiumi e così via. Sotto tale aspetto mi permetto di segnalare il successivo emendamento 38.13, a mia firma, che affronta il problema.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Zaccchera. Ne ha facoltà.

**MARCO ZACCHERA.** Neanche a me piace il giochino « chi è più bello — chi è più brutto », anche perché ritengo che tutti i cittadini piemontesi possano valutare cosa sia successo dopo l'alluvione del 1994 e quella di quest'anno. Riprendendo, però, ciò che stava dicendo il collega (che rispetto, anche se ha un'opinione politica diversa dalla mia) non posso che condividere le sue affermazioni, e ritengo che il Governo abbia fatto bene a privilegiare il postalluvione rispetto ai giochi olimpici, anche perché ci sarà tempo il prossimo anno per andare avanti, comunque, con le opere per le olimpiadi. La questione rilevante, però, è che con questi fondi non si riesce a toccare il punto principale: i lavori di ricostruzione ancora fermi. Se nel mese di marzo ci fosse una nuova alluvione il danno sarebbe ancora maggiore, perciò al di là dei soldi, rivolgo in tal senso un invito al Governo: bisogna affrontare il problema con un'altra mentalità, perché

dobbiamo riprendere in mano la situazione in tutto il bacino della valle del Po. Ad un anno dall'alluvione i disalvei non sono ancora stati realizzati, esistono troppe zeppe burocratiche.

Infine, al di là dei fondi, è estremamente importante la questione normativa: esistono situazioni estremamente complicate, legate ad aziende che non possono ripartire a causa di norme mancanti, che non costano una lira, ma che dovrebbero essere affrontate, soprattutto dal Ministero del Tesoro, con molta volontà di uscirne, altrimenti sarà la burocrazia ad aumentare i danni che sono stati prodotti dagli eventi alluvionali. Mi auguro che per il futuro vi sia una maggiore attenzione su tale argomento, altrimenti continueremo a stanziare soldi a posteriori perché non siamo riusciti a risolvere a monte (è proprio il caso di dirlo) determinate situazioni.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pistone. Ne ha facoltà.

**GABRIELLA PISTONE.** Intervengo per esprimere il mio accordo con gli interventi dei miei colleghi. Il tema è estremamente delicato, ed ho difficoltà a trattarlo come un problema di parte. Ritengo grave la scelta fatta dal Governo di non stanziare tutti i fondi necessari alla ricostruzione. I territori non sono ancora stati messi in sicurezza, la ricostruzione è ancora ferma, le risorse non sono sufficienti per raggiungere tali obiettivi; in tal modo si rischia, di fronte ad un'eventuale calamità naturale (naturalmente si spera di no), di trovarsi di fronte ad un'ennesima tragedia, come quelle che hanno già colpito il Piemonte, senza avere compiuto alcuna opera di prevenzione. Bisogna spendere i soldi, non solo per riparare ciò che è stato danneggiato, ma per prevenire e compiere un'operazione di bonifica del territorio. Ritengo che tali soldi sarebbero ben spesi (al contrario di quelli che appaiono come elemosine) se fossero spesi per il territorio e per l'equilibrio ambientale, poiché da ciò dipendono le catastrofi naturali. Se riusciremo ad avere maggiore coraggio pro-

tabilmente piangeremo di meno in quest'aula quando avverranno (speriamo mai) eventuali nuove calamità.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Parolo. Ne ha facoltà.

**UGO PAROLO.** Vorrei aggiungere una considerazione che mi auguro non cada nel dimenticatoio. I fondi stanziati per l'alluvione in Piemonte, intanto, come è già stato ricordato da qualche collega, non interessano solo il Piemonte, ma tutte le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'inverno scorso: Lombardia, Toscana, Friuli-Venezia Giulia e Calabria.

Vorrei anche ricordare agli amici dell'Ulivo — che adesso si scandalizzano perché il Governo di centrodestra stanziava risorse insufficienti e, probabilmente, tutto ciò è vero, quindi, mi associo alla richiesta avanzata all'esecutivo per stanziare maggiori fondi — che, però, l'anno scorso, proprio il Governo dell'Ulivo si rifiutò di estendere i benefici alle altre regioni, includendo nel testo originario del cosiddetto decreto Soverato solo la Calabria e una parte del Piemonte alluvionato ed escludendo, ingiustamente, la Lombardia, il Friuli e tutte le altre regioni.

Di conseguenza, vorrei che, qualche volta, si facesse un po' di autocritica, che potrebbe essere utile per stemperare gli animi.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Dameri 0.38.98.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti .....</i>	485
<i>Maggioranza .....</i>	243
<i>Hanno votato sì .....</i>	214
<i>Hanno votato no ..</i>	271).

Passiamo alla votazione del subemendamento Bersani 0.38.98.1-*bis*.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Raffaldini. Ne ha facoltà.

**FRANCO RAFFALDINI.** Signor Presidente, il subemendamento Bersani 0.38.98.1-*bis* riguarda interventi urgenti per le infrastrutture (argini, strade, ponti, alvei), per le opere pubbliche e per la messa in sicurezza del territorio, in seguito all'alluvione del 2000, per tutte quelle regioni che il passato Governo ha inserito nei propri provvedimenti, cioè tutte, non solo quelle accennate.

Certamente, un nuovo evento alluvionale sarebbe drammatico, tuttavia non c'è da temere soltanto una prossima eventuale alluvione ma, semplicemente, un periodo di piogge più intense e prolungate del normale. Infatti, nel maggio di quest'anno, è stato approvato dal Presidente Consiglio dei ministri il piano stralcio del bacino del Po per il suo assetto idrogeologico (Piemonte, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto) e, ad esso, si riferiscono le risorse che prevediamo in questa proposta emendativa.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bersani 0.38.98.1-*bis*, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti .....</i>	482
<i>Votanti .....</i>	481
<i>Astenuti .....</i>	1
<i>Maggioranza .....</i>	241
<i>Hanno votato sì .....</i>	206
<i>Hanno votato no ..</i>	275).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 38.98 del Governo, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 486  
*Votanti* ..... 479  
*Astenuti* ..... 7  
*Maggioranza* ..... 240  
 Hanno votato sì ..... 298  
 Hanno votato no .. 181).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lusetti 38.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 494  
*Maggioranza* ..... 248  
 Hanno votato sì ..... 210  
 Hanno votato no .. 284).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nesi 38.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 495  
*Votanti* ..... 494  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 248  
 Hanno votato sì ..... 212  
 Hanno votato no .. 282).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Morgando 38.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 488  
*Maggioranza* ..... 245

Hanno votato sì ..... 211  
 Hanno votato no .. 277).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Perrotta non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giuseppe Drago 38.40, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 496  
*Votanti* ..... 493  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 247  
 Hanno votato sì ..... 200  
 Hanno votato no .. 293).

Avverto che gli emendamenti Zorzato 38.43, 38.44 e 38.45 sono stati ritirati.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Violante 38.15, Verneti 38.16, Alberto Giorgetti 38.46, Lucchese 38.47 e Giuseppe Drago 38.48, di identico contenuto normativo, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 499  
*Votanti* ..... 497  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 249  
 Hanno votato sì ..... 199  
 Hanno votato no .. 298).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 38.17, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 482  
*Maggioranza* ..... 242  
*Hanno votato sì* ..... 201  
*Hanno votato no* .. 281).

Ricordo che l'emendamento Zorzato 38.49 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vianello 38.19, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 493  
*Votanti* ..... 491  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 246  
*Hanno votato sì* ..... 205  
*Hanno votato no* .. 286).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pasetto 38.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 497  
*Votanti* ..... 495  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 248  
*Hanno votato sì* ..... 210  
*Hanno votato no* .. 285).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 38.53, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 493  
*Votanti* ..... 491

*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 246  
*Hanno votato sì* ..... 205  
*Hanno votato no* .. 286).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio 38.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 495  
*Maggioranza* ..... 248  
*Hanno votato sì* ..... 208  
*Hanno votato no* .. 287).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Verneti 38.26, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 480  
*Votanti* ..... 479  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 240  
*Hanno votato sì* ..... 199  
*Hanno votato no* .. 280).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Raffaldini 38.28, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 493  
*Votanti* ..... 492  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 247  
*Hanno votato sì* ..... 203  
*Hanno votato no* .. 289).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lusetti 38.29, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	492
<i>Votanti</i> .....	491
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	246
<i>Hanno votato sì</i> .....	208
<i>Hanno votato no</i> ..	283).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Quartiani 0.38.150.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

ERMINIO ANGELO QUARTIANI. Signor Presidente, avevo chiesto di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	491
<i>Votanti</i> .....	487
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	244
<i>Hanno votato sì</i> .....	206
<i>Hanno votato no</i> ..	281).

Passiamo alla votazione del subemendamento Ruzzante 0.38.150.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Duca. Ne ha facoltà.

EUGENIO DUCA. Non sono un vecchio parlamentare, tuttavia, è l'ottava finanziaria che mi capita di esaminare e, raramente, ho visto accadere quanto si sta verificando durante l'esame di questa finanziaria.

Insieme ad altri colleghi della maggioranza abbiamo provato a subemendare il testo dell'emendamento della Commissione, cercando di inserire nell'ambito di un potenziamento dei sistemi infrastrut-

turali della viabilità una serie di fiere: quella di Bari, di Roma, di Padova, di Bologna e così via. Abbiamo tentato di dare ad un articolo un minimo di dignità; non abbiamo previsto interventi puntuali, rispondenti più alle esigenze di Tizio o di Caio che poi, una alla volta, vengono prese come le foglie dei carciofi.

Dunque, l'invito che rivolgiamo ai colleghi è quello di votare favorevolmente una proposta emendativa che consenta di affrontare il tema delle infrastrutture viarie legate ai complessi fieristici e non, a singhiozzo, il tema più vicino, più caro o più bello.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, subemendamento Ruzzante 0.38.150.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	491
<i>Votanti</i> .....	480
<i>Astenuti</i> .....	11
<i>Maggioranza</i> .....	241
<i>Hanno votato sì</i> .....	208
<i>Hanno votato no</i> ..	272).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Lusetti 0.38.150.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	488
<i>Votanti</i> .....	485
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	243
<i>Hanno votato sì</i> .....	204
<i>Hanno votato no</i> ..	281).

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.150 della Commissione.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, intendo fare una precisazione. I limiti di impegno indicati nell'emendamento 38.150 della Commissione devono intendersi a decorrere dai rispettivi anni iniziali. Inoltre, i limiti di impegno previsti dal comma 3 del medesimo emendamento devono intendersi di durata quindicennale.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 38.150 della Commissione, nel testo corretto, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	494
<i>Votanti</i> .....	486
<i>Astenuti</i> .....	8
<i>Maggioranza</i> .....	244
<i>Hanno votato sì</i> .....	277
<i>Hanno votato no</i> ..	209).

Avverto che gli emendamenti Sardelli 38.58 e Raffaldini 38.33 sono preclusi.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI. Signor Presidente, a questo punto io posso fare soltanto uno *spot* a favore della fiera di Milano e della realizzazione del polo fieristico esterno. Infatti, non mi è stato consentito di parlare sul mio subemendamento 0.38.150.1, con il quale proponevo di reintrodurre gli stanziamenti previsti dalla V Commissione. Inoltre, gli emendamenti successivi, su cui intendevo intervenire, sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 38.150 della Commissione.

Dunque, lo *spot* è: c'è bisogno di 1.000 miliardi di lire per realizzare il polo

esterno della fiera di Milano. Si tratta di una fiera di valore internazionale: la seconda nel mondo. Mi pare che l'attenzione di questo Parlamento e del Governo sia al di sotto delle aspettative della nostra economia, della competitività del nostro sistema a livello internazionale, nonché della sua immagine *(Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, della Margherita, DL-l'Ulivo e Misto-Socialisti democratici italiani)*.

PRESIDENTE. Avverto che gli emendamenti 38.102 della Commissione, Raffaldini 38.56 e 38.101 della Commissione sono assorbiti.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Milana 38.34, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	489
<i>Votanti</i> .....	484
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	243
<i>Hanno votato sì</i> .....	198
<i>Hanno votato no</i> ..	286).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boccia 38.30, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	493
<i>Votanti</i> .....	489
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	245
<i>Hanno votato sì</i> .....	206
<i>Hanno votato no</i> ..	283).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Grandi 38.81.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Grandi. Ne ha facoltà.